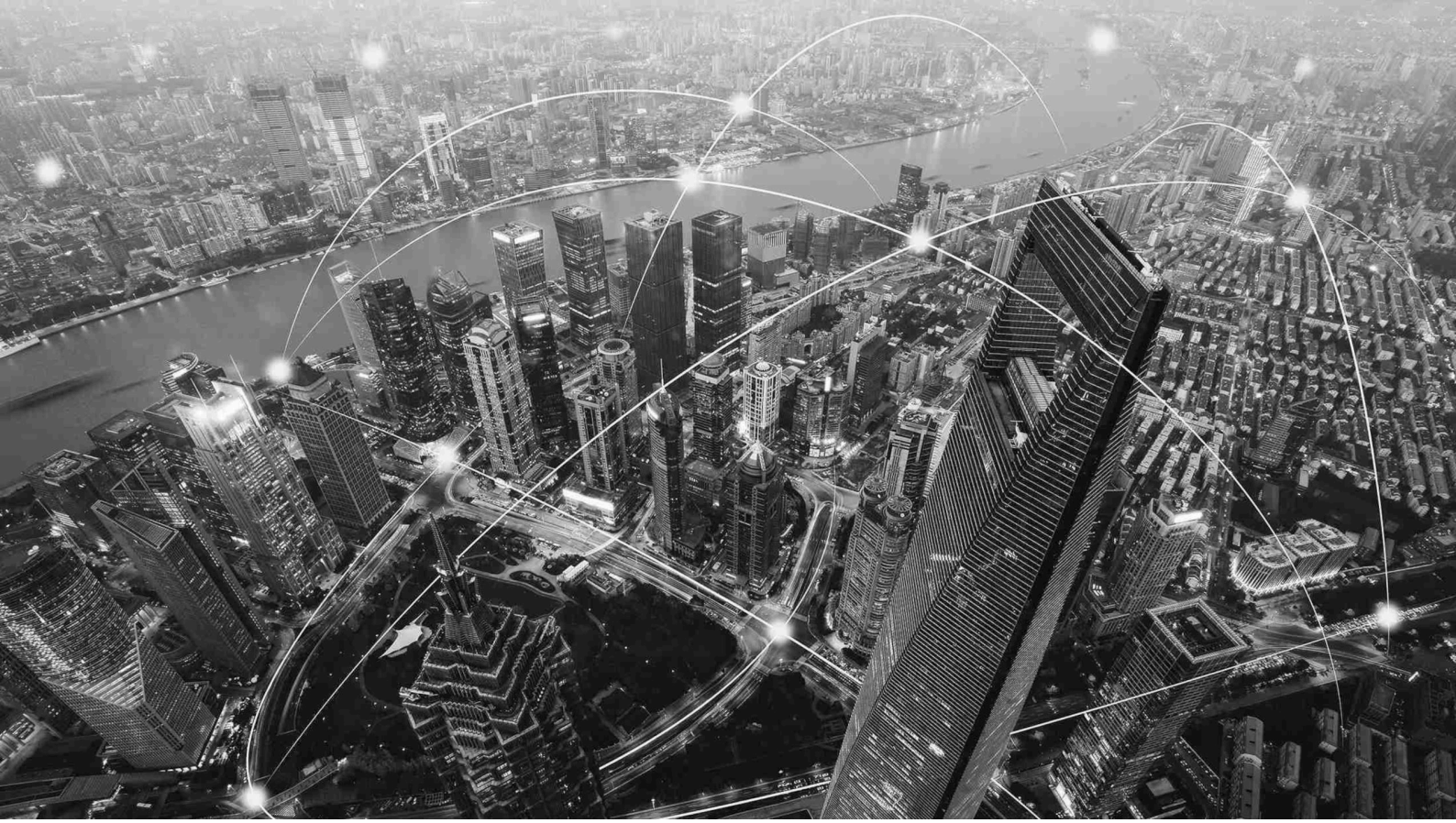


NEWSLETTER

anno 12° - newsletter 2/2025
Aggiornata al 28 febbraio 2025

PRIMO PIANO

- **Banca d'Italia: Disposizioni di Vigilanza per la gestione di crediti in sofferenza:**

  Con provvedimento dell'11 febbraio 2025 di attuazione del nuovo Capo II, Titolo V del TUB, Banca d'Italia ha emanato le Disposizioni di Vigilanza in materia di gestione di crediti in sofferenza, al fine di completare il recepimento in Italia della Secondary Market Directive.

- **Sicurezza ICT: istruzioni operative relative alle valutazioni previste dalla Comunicazione al mercato del 23 dicembre 2024:**

  A seguito della Comunicazione al mercato del 23 dicembre 2024, Banca d'Italia ha pubblicato, in data 13 febbraio 2025, delle istruzioni operative in materia di sicurezza ICT ed il modello per l'autovalutazione dei rischi ICT.

- **Finanza sostenibile: richiamo di attenzione Consob:**

  In data 11 febbraio 2025 Consob ha pubblicato un richiamo di attenzione avente ad oggetto l'adeguamento agli obblighi in materia di finanza sostenibile da parte dei gestori.

- **DORA: Regolamento Delegato sulle norme tecniche di regolamentazione:**

In data 13 febbraio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento Delegato (UE) 2025/295 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento Europeo e del Consiglio (DORA) con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione sull'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza.

Sommario

PRIMO PIANO 1
1. Legislazione europea 4
1.1. MiCAR: pubblicati i Regolamenti Delegati recanti le diverse norme tecniche di regolamentazione (RTS) 4
1.2. DORA: Regolamento Delegato sulle norme tecniche di regolamentazione 4
1.3. MiCAR: Regolamento Delegato sulla notifica alle Autorità per la prestazione del servizio 5
1.4. MiCAR: Regolamento Delegato sulla procedura standard per la notifica della prestazione dei servizi 5
1.5. DORA: Regolamento Delegato sulla notifica degli incidenti ICT gravi 6
2. Decreti, regolamenti e disposizioni di vigilanza 7
2.1. Banca d'Italia: Disposizioni di vigilanza per la gestione di crediti in sofferenza 7
2.2. Borsa Italiana: avviso sulle ultime modifiche al Regolamento dei Mercati di Borsa 7
3. Orientamenti, linee guida e Q&A 9
3.1. EMIR: FAQ della BCE sull'approvazione dei modelli di margine iniziale (IM) 9
3.2. AI: nuove linee guida della Commissione Europea sulle pratiche vietate 9
3.3. Crypto-asset: parere dell'EBA sulle modifiche al progetto di standard tecnici di regolamentazione (RTS) 9
3.4. EMIR 3: pubblicate due consultazioni ESMA 10
3.5. Vigilanza dei conglomerati finanziari: protocollo d'intesa 10
3.6. Tassonomia: report della Piattaforma sulla finanza sostenibile 11
3.7. Finanza sostenibile: richiamo di attenzione Consob 11
3.8. Sicurezza ICT: istruzioni operative relative alle valutazioni previste dalla Comunicazione al mercato del 23 dicembre 2024 12
3.9. ESMA: relazione monitoraggio dei rischi 2025 12
3.10. Compliance e Internal Audit dei gestori: azione comune di vigilanza ESMA 13
3.11. CSDR: consultazione ESMA sul Regolamento titoli 13
3.12. MiCAR: consultazione ESMA su conoscenza e competenza del personale dei CASPs 14
3.13. Supplemento al prospetto informativo: linee guida ESMA 14
3.14. EMIR: Q&A ESMA 15
3.15. ECSPR: Q&A ESMA 15
3.16. Derivati sull'energia: Q&A ESMA 15
3.17. Crypto-asset: Peer Review FSB 16
3.18. Emittenti Token: parere EBA sulle modifiche agli RTS 16
3.19. Lista CdA: comunicato stampa Consob 16

1. Legislazione europea

1.1. MiCAR: pubblicati i Regolamenti Delegati recanti le diverse norme tecniche di regolamentazione (RTS)

Operatore Crypto

In data 13 febbraio 2025 la Commissione Europea ha pubblicato, nell'ambito del Regolamento (UE) 2023/1114 (MiCAR) i Regolamenti Delegati recanti le diverse norme tecniche di regolamentazione (RTS).

Più nel dettaglio, sono stati pubblicati i seguenti Regolamenti Delegati:

- Regolamento Delegato (UE) 2025/292 del 26 settembre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che stabiliscono un modello di documento per gli accordi di cooperazione tra le Autorità competenti e le Autorità di Vigilanza di paesi terzi;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/293 del 30 settembre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che specificano i requisiti, i modelli e le procedure per il trattamento dei reclami relativi ai *token* collegati ad attività;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/294 del 1 ottobre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che specificano i requisiti, i modelli e le procedure per il trattamento dei reclami da parte dei prestatori di servizi per le cripto-attività;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/296 del 31 ottobre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che specificano la procedura per l'approvazione del White Paper sulle cripto-attività;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/297 del 31 ottobre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che specificano le condizioni per l'istruzione e il funzionamento dei collegi consultivi di vigilanza;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/298 del 31 ottobre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che specificano la metodologia utilizzata per stimare il numero e il valore delle operazioni associate a usi di *token* collegati ad attività e di *token* di moneta elettronica;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/299 del 31 ottobre 2024 che integra il Regolamento MiCAR con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione sulla continuità e sulla regolarità della prestazione dei servizi per le cripto-attività.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/292, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/293, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/294, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/296, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/297, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/298, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento Delegato 2025/299, cliccare qui.

1.2. DORA: Regolamento Delegato sulle norme tecniche di regolamentazione

Tutti gli operatori

In data 13 febbraio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento Delegato (UE) 2025/295 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento Europeo e del Consiglio (DORA) con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione sull'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza.

Il Regolamento si basa sui progetti di norme tecniche di regolamentazione che le Autorità Europee di Vigilanza hanno presentato alla Commissione e delinea:

- le informazioni che il fornitore terzo di servizi TIC deve fornire nella domanda di designazione quale fornitore critico (Art. 1);
- il contenuto, la struttura ed il formato delle informazioni da trasmettere, diffondere o segnalare da parte dei fornitori terzi critici di servizi TIC (Art. 2);
- le informazioni che i fornitori terzi critici di servizi TIC devono fornire dopo la formulazione di raccomandazioni (Art. 3);
- la struttura ed il formato delle informazioni trasmesse dai fornitori terzi critici di servizi TIC (Art. 4);
- il modello per la trasmissione di informazioni relative agli accordi di subappalto (Art. 5 e Allegato al Regolamento Delegato);
- la valutazione da parte delle Autorità competenti dei rischi trattati nelle raccomandazioni dell'Autorità di sorveglianza capofila (Art. 6).

Per consultare il Regolamento Delegato, cliccare qui.

1.3. MiCAR: Regolamento Delegato sulla notifica alle Autorità per la prestazione del servizio

Operatore Crypto

In data 20 febbraio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento Delegato (UE) 2025/303 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento Europeo e del Consiglio (MiCAR) con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che specificano le informazioni da includere nella notifica dell'intenzione di prestare servizi per le cripto-attività.

Ai sensi del Regolamento Delegato in esame, l'ente notificante deve fornire, *inter alia*, all'Autorità competente:

- un programma operativo per i tre anni successivi alla notifica;
- una descrizione del piano di continuità operativa;
- informazioni in merito ai suoi meccanismi di controllo interno;
- documentazione tecnica dei sistemi TIC, dell'infrastruttura DLT utilizzata;
- descrizione dell'audit sulla cibersicurezza condotto da un revisore terzo e dell'audit sui sistemi TIC;
- indicazioni in merito alla politica di custodia e amministrazione adottata.

Per consultare il Regolamento Delegato, cliccare qui.

1.4. MiCAR: Regolamento Delegato sulla procedura standard per la

notifica della prestazione dei servizi

Operatore Crypto

In data 20 febbraio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento Delegato (UE) 2025/304 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento Europeo e del Consiglio (MiCAR) con riferimento ai formati, ai modelli e alle procedura standard per la notifica da parte di talune entità finanziarie della loro intenzione di prestare servizi per le cripto-attività.

L'obiettivo del Regolamento Delegato in esame è quello di agevolare la comunicazione tra un'entità notificante e l'Autorità competente pertinente tramite la designazione di un punto di contatto.

A tal proposito, il Regolamento Delegato detta una disciplina in tema di presentazione e ricevimento della notifica e fornisce, in allegato, il modulo che l'entità notificante è tenuta a compilare.

Per consultare il Regolamento Delegato, cliccare qui.

1.5. DORA: Regolamento Delegato sulla notifica degli incidenti ICT gravi

Tutti gli operatori

In data 20 febbraio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento Delegato (UE) 2025/301 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento Europeo e del Consiglio con riferimento alle norme tecniche di regolamentazione che precisano contenuto e termini della notifica iniziale e delle relazioni intermedia e finale per gli incidenti gravi connessi alle TIC, nonché il contenuto della notifica volontaria per le minacce informatiche significative.

Il Regolamento Delegato persegue l'obiettivo di garantire l'armonizzazione e la semplificazione degli obblighi di notifica e segnalazione degli incidenti gravi connessi alle TIC.

Più nel dettaglio, esso:

- delinea le informazioni significative - generali e specifiche - da fornire nelle notifiche iniziali e nelle relazioni intermedie e finali, così da evitare di imporre un onere di segnalazione eccessivo;
- prevede dei termini per la segnalazione che consentano di trovare un equilibrio tra la necessità per le autorità competenti di ricevere le informazioni rapidamente, e la necessità di concedere alle entità finanziarie il tempo sufficiente per ottenere informazioni complete e accurate.

Per consultare il Regolamento Delegato (UE) n. 2025/301, cliccare qui.

2. Decreti, regolamenti e disposizioni di vigilanza

2.1. Banca d'Italia: Disposizioni di vigilanza per la gestione di crediti in sofferenza

Banca, Intermediario 106 Tub

Con Provvedimento dell'11 febbraio 2025 di attuazione del nuovo Capo II, Titolo V del TUB, Banca d'Italia ha emanato le Disposizioni di Vigilanza in materia di gestione di crediti in sofferenza.

Tali Disposizioni sono volte al completo recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2021/2167 (*Secondary Market Directive*, SMD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 in materia di gestori di crediti e acquirenti di crediti.

La normativa è composta di due parti.

La prima parte contiene le previsioni applicabili ai gestori di crediti in sofferenza e disciplina, *inter alia*:

- la procedura autorizzativa per lo svolgimento dell'attività di gestione di crediti in sofferenza;
- le attività esercitabili;
- l'organizzazione amministrativa e contabile e il sistema dei controlli interni dei gestori di credito.

La seconda parte contiene le previsioni applicabili alle Banche e agli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 TUB che svolgono attività di gestione per contro di acquirenti di crediti in sofferenza, oppure cedono o intendono cedere crediti in sofferenza.

Più nel dettaglio, disciplina:

- gli obblighi informativi nei confronti di Banca d'Italia;
- gli obblighi informativi nei confronti dei potenziali acquirenti e delle Autorità di Vigilanza.

Le Disposizioni di vigilanza saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione medesima.

Per consultare il Provvedimento dell'11 febbraio 2025, cliccare qui.

Per consultare le Disposizioni di vigilanza, cliccare qui.

2.2. Borsa Italiana: avviso sulle ultime modifiche al Regolamento dei Mercati di Borsa

Tutti gli operatori

Con avviso n. 6621 del 13 febbraio 2025, Borsa Italiana ha reso nota l'approvazione da parte di Consob delle ultime modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

Le modifiche, approvate con delibera n. 23399 del 22 gennaio 2025, entreranno in vigore il prossimo 24 febbraio e riguardano:

- Mercato ETFplus: (i) armonizzazione a livello di Gruppo delle previsioni sulla gestione delle *corporate actions* per strumenti ETPs e (ii) requisiti degli ETC/ETN;
- Mercato Euronext Derivatives: (i) KID eliminazione della regola di condotta che si ritiene ultronea considerato il nuovo panorama regolamentare europeo e (ii) esclusione delle RFC dal calcolo dei prezzi minimo e massimo al pari delle operazioni concordate;
- Mercato MOT (ABS senza *rating* sul Segmento professionale del MOT): introduzione della possibilità di quotare *tranche* di ABS senza *rating* sul Segmento professionale del MOT, in presenza di alcuni requisiti e dichiarazioni;
- Euronext Milan e Euronext MIV Milan: modifiche al regime di *listing* azionario, in ottica di semplificazione e armonizzazione con le regole del Gruppo Euronext;
- istruzioni al Mercato Euronext Derivatives: *fine tunings* con riferimento alla disciplina della trasmissione delle proposte al mercato e alla negoziazione delle Opzioni sull'indice FTSE MIB.

Per consultare il documento, cliccare qui.

3. Orientamenti, linee guida e Q&A

3.1. EMIR: FAQ della BCE sull'approvazione dei modelli di margine iniziale (IM)

CCP

La Banca Centrale Europea (BCE) ha pubblicato delle FAQ nell'ambito del Regolamento Europeo sulle Infrastrutture di Mercato (EMIR 3), relativamente all'approvazione da parte dell'Autorità dei modelli di margine iniziale (IM).

Il documento risponde a domande frequenti poste con riferimento ai modelli di margine iniziale (IM) ai sensi del Regolamento (UE) 2012/648 (EMIR), così come recentemente modificato dal Regolamento (UE) 2024/2987 del 27 novembre 2024.

Più nel dettaglio, le FAQ pubblicate chiariscono aspetti preminentemente operativi legati al processo di approvazione di un modello IM quali:

- tipologie di informazioni che devono essere presentate alle BCE in sede di richiesta di approvazione di un modello IM;
- soggetto destinatario delle domande di autorizzazione;
- tempistiche del processo di autorizzazione;
- domanda di autorizzazione congiunta avanzata dall'Istituto capogruppo di un gruppo bancario nel quale più entità giuridiche utilizzano un modello IM;
- istituzione presso l'EBA della Funzione Centrale di Convalida.

Per consultare il documento, cliccare qui.

3.2. AI: nuove linee guida della Commissione Europea sulle pratiche vietate

Tutti gli operatori

La Commissione Europea ha pubblicato le nuove linee guida sulle pratiche vietate in materia di intelligenza artificiale, concepite al fine di garantire un'applicazione coerente, efficace e uniforme dell'AI Act in tutta l'Unione Europea.

L'AI Act analizza i sistemi di intelligenza artificiale classificandoli, in base a criteri di rischio, in:

- sistemi vietati;
- sistemi ad alto rischio;
- sistemi soggetti ad obblighi di trasparenza.

Partendo da tale classificazione, le linee guida forniscono spiegazioni giuridiche ed esempi pratici, e affrontano in modo specifico pratiche come la manipolazione dannosa, il *social scoring* e l'identificazione biometrica remota in tempo reale.

Pur offrendo indicazioni sull'interpretazione dei divieti, le linee guida non hanno carattere vincolante.

Per consultare le linee guida, cliccare qui.

3.3. Crypto-asset: parere dell'EBA sulle modifiche al progetto di standard tecnici di regolamentazione (RTS)

Operatore Crypto

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) si è espressa sulle modifiche apportate dalla Commissione Europea al progetto di standard tecnici di regolamentazione (RTS) sui conflitti di interesse degli Emittenti Token.

Le bozze di tale progetto delineano i requisiti per le politiche e le procedure sui conflitti di interesse per gli Emittenti di *asset-referenced tokens* (ART) ai sensi del Regolamento (UE) 2023/1114 (MiCAR).

Il parere dell'EBA accoglie le modifiche, tanto sostanziali quanto non sostanziali, proposte dalla Commissione Europea.

Per consultare il parere, cliccare qui.

3.4. EMIR 3: pubblicate due consultazioni ESMA

CCP

In data 7 febbraio 2025 l'ESMA ha pubblicato due consultazioni pubbliche in seguito alle modifiche recentemente apportate al Regolamento sulle infrastrutture di mercato europee (EMIR 3).

Il Regolamento in esame ha l'obiettivo di ottimizzare i servizi di compensazione e rendere più efficienti le controparti centrali (CCP) dell'Unione Europea mediante l'introduzione di misure che semplifichino le procedure di vigilanza per le autorizzazioni iniziali e per le proroghe delle autorizzazioni medesime.

Le consultazioni pubblicate si rivolgono alle parti interessate affinché si esprimano:

- sulle condizioni per le estensioni dell'autorizzazione e sulla documentazione necessaria per le richieste di autorizzazione da parte delle CCP;
- sulle condizioni per la convalida delle modifiche ai modelli ed ai parametri delle controparti centrali, nonché sulla documentazione necessaria per le domande di convalida di tali modifiche.

Per la consultazione ESMA91-1505572268-4009, cliccare qui.

Per la consultazione ESMA91-1505572268-4010, cliccare qui.

3.5. Vigilanza dei conglomerati finanziari: protocollo d'intesa

Tutti gli operatori

Nell'ambito del D.Lgs. 142/2005, art. 1, co. 1, lett. n), è stato pubblicato un protocollo d'intesa sottoscritto da Banca d'Italia, CONSOB e IVASS in materia di identificazione e vigilanza supplementare sui conglomerati finanziari.

Come noto, la vigilanza supplementare sulle imprese regolamentate appartenenti ad un conglomerato finanziario persegue l'obiettivo di salvaguardare la stabilità del conglomerato medesimo e delle imprese che ne fanno parte. Di conseguenza, il ruolo di coordinatore deve essere attribuito ad un'Autorità di Vigilanza in possesso di competenze sulla stabilità

dell'impresa parte del conglomerato.

Banca d'Italia, CONSOB e IVASS hanno, pertanto, ravvisato l'opportunità di concludere un protocollo a carattere generale concernente:

- l'individuazione dei conglomerati finanziari per i quali una delle Autorità potrebbe svolgere il ruolo di coordinatore;
- le modalità di cooperazione e lo scambio delle informazioni tra le Autorità funzionali all'esercizio dell'attività di vigilanza supplementare;
- l'individuazione di un metodo di riferimento per il calcolo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale supplementare;
- la possibilità di definire Accordi di coordinamento per ogni conglomerato finanziario per il quale una delle Autorità svolge il ruolo di coordinatore volti a disciplinare elementi specifici del singolo conglomerato.

Per consultare il protocollo d'intesa, cliccare qui.

3.6. Tassonomia: report della Piattaforma sulla finanza sostenibile

Tutti gli operatori

La Piattaforma sulla finanza sostenibile ha pubblicato un rapporto contenente una serie di raccomandazioni finalizzate a semplificare la rendicontazione della tassonomia e a migliorarne l'efficacia.

Le cinque principali misure proposte dal report sono le seguenti:

- affinare la valutazione e gli obblighi di rendicontazione "*do no significant harm*" (DNSH) mediante la distinzione tra utenti, usi e aree geografiche;
- introdurre un principio di materialità che possa applicarsi a tutte le entità, soglie di materialità riferibili a tutti gli indicatori di performance chiave (KPI) delle società non finanziarie, nonché una valutazione DNSH semplificata per il KPI del fatturato;
- redigere linee guida chiare per l'impiego di stime all'interno del quadro tassonomico e stabilire porti sicuri per il *reporting* del settore finanziario;
- consentire proxy e stime per tutti gli *asset* nel contesto del *green asset ratio* (GAR) e del *green investment ratio* (GIR), introducendo contestualmente una valutazione semplificata al dettaglio e un denominatore ridotto per le classi di *asset* strettamente misurabili in base alla tassonomia;
- sviluppare approcci semplificati e volontari per le piccole e medie imprese, nonché per le banche e gli investitori.

Per consultare il documento, cliccare qui.

3.7. Finanza sostenibile: richiamo di attenzione Consob

SGR, SICAF, SICAV

In data 11 febbraio 2025, Consob ha pubblicato un richiamo di attenzione avente ad oggetto l'adeguamento agli obblighi in materia di finanza sostenibile da parte dei gestori.

L'obiettivo del richiamo è quello di favorire la corretta applicazione delle disposizioni vigenti, fornendo dei riferimenti per la loro corretta interpretazione ed applicazione, anche alla luce

delle iniziative dell'ESMA volte a favorire la convergenza della vigilanza.

Nel proprio documento, Consob richiama i principali elementi della disciplina di riferimento quali:

- la trasparenza di sostenibilità ai sensi della SFDR con riguardo all'informativa a livello di prodotto;
- l'inclusione dei fattori ESG nel processo decisionale per la gestione di OICR.

Il documento riporta, infine, una serie di esempi pratici di *good* e *poor practices* con specifico riferimento (i) all'informativa precontrattuale a livello di prodotto, chiarezza e correttezza, (ii) all'informativa periodica a livello di prodotto, chiarezza e correttezza e (iii) all'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale e all'efficacia del processo.

Per consultare il richiamo di attenzione, cliccare qui.

Per un approfondimento sul tema, è possibile consultare la pill pubblicata al seguente sito.

3.8. Sicurezza ICT: istruzioni operative relative alle valutazioni previste dalla Comunicazione al mercato del 23 dicembre 2024

Tutti gli operatori

In data 13 febbraio 2025 Banca d'Italia ha pubblicato delle istruzioni operative in materia di sicurezza ICT.

Como noto, con Comunicazione al mercato del 23 dicembre 2024, Banca d'Italia ha richiamato l'attenzione degli operatori finanziari vigilati sull'obbligo di adeguarsi ai requisiti introdotti dal Regolamento sulla resilienza operativa digitale (DORA), ed ha invitato i medesimi ad effettuare una autovalutazione del proprio sistema di gestione dei rischi ICT.

Al fine di agevolare le entità finanziarie nella conduzione delle valutazioni richieste, Banca d'Italia ha fornito:

- delle istruzioni operative relative alle valutazioni previste dalla Comunicazione al mercato di cui sopra;
- il modello per l'autovalutazione dei rischi ICT.

Per consultare le istruzioni operative, cliccare qui.

Per un approfondimento sul tema, è possibile consultare la pill pubblicata al seguente sito.

3.9. ESMA: relazione monitoraggio dei rischi 2025

Tutti gli operatori

In data 13 febbraio 2025, l'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha pubblicato la relazione di monitoraggio dei rischi 2025.

In tale documento, l'ESMA delinea i principali fattori di rischio per i mercati finanziari dell'Unione Europea, offrendo un aggiornamento relativo a:

- monitoraggio del rischio;

- sviluppi strutturali relativi a finanza di mercato, finanza sostenibile ed innovazione finanziaria.

L'Allegato alla relazione in esame, approfondendo le statistiche già presenti nelle sezioni sul monitoraggio e sull'analisi del rischio, offre una serie di grafici e tabelle recanti i principali dati sui mercati di competenza dell'ESMA.

Per consultare la relazione, cliccare qui.

Per consultare l'allegato, cliccare qui.

3.10. Compliance e Internal Audit dei gestori: azione comune di vigilanza ESMA

SGR, SICAF, SICAV

In data 14 febbraio 2025, l'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha avviato un'azione comune di vigilanza (CSA) con le Autorità nazionali competenti avente ad oggetto le funzioni di conformità e di revisione interna delle società di gestione degli OICVM e dei gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA) in tutta l'Unione Europea.

L'azione di vigilanza sarà attuata durante tutto il corso del 2025 e ha l'obiettivo di valutare in che misura le società di gestione abbiano istituito delle funzioni di conformità e di revisione interna efficaci, con personale, competenze e conoscenze adeguate a svolgere i loro compiti secondo la normativa di riferimento.

Il lavoro verrà eseguito seguendo un quadro di valutazione comune sviluppato dall'ESMA, che delinea l'ambito di applicazione, la metodologia, le aspettative di supervisione e le tempistiche per la realizzazione coerente di un'azione di vigilanza globale.

Nel corso dell'anno, le Autorità nazionali competenti condivideranno, attraverso l'ESMA, le conoscenze e le esperienze al fine di promuovere la convergenza delle modalità di supervisione.

L'ESMA pubblicherà una relazione finale con i risultati nel 2026.

Per consultare il documento, cliccare qui.

3.11. CSDR: consultazione ESMA sul Regolamento titoli

Tutti gli operatori

L'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha avviato, lo scorso 13 febbraio, una consultazione sulla disciplina di regolamento titoli, con l'intento di ottimizzarne l'efficienza.

Il CSDR Refit ha introdotto all'articolo 6, par. 5 e all'articolo 7, par. 10 del CSDR due mandati per l'ESMA di elaborare progetti di norme tecniche di regolamentazione (RTS).

L'ESMA ha preparato il documento di consultazione in esame con l'obiettivo di raccogliere contributi sulla bozza di RTS e, pertanto, incoraggia a fornire informazioni rilevanti, dati quali-quantitativi su costi e benefici, nonché proposte concrete di rielaborazione.

Il documento di consultazione risulta così strutturato:

- sezione 2: fornisce il contesto per la valutazione dell'ESMA e sintetizza le proposte illustrate nella sezione 3;
- sezione 3, prima parte: illustra specifiche proposte di modifica al Regolamento Delegato (UE) 2018/1229 della Commissione;
- sezione 3, seconda parte: esplora ulteriori strumenti per migliorare l'efficienza dei regolamenti, per i quali l'ESMA ritiene che non sia necessario un intervento normativo;
- allegato I: contiene la sintesi dei quesiti;
- allegato II: contiene il mandato legislativo per l'elaborazione della bozza di norme tecniche di regolamentazione;
- allegato III: contiene le proposte di modifica del Regolamento Delegato (UE) 2018/1229.

Per la consultazione, cliccare qui.

3.12. MiCAR: consultazione ESMA su conoscenza e competenza del personale dei CASPs

Operatore Crypto, CASP

L'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha avviato, lo scorso 17 febbraio, una consultazione sui criteri per la valutazione della conoscenza e della competenza del personale dei fornitori di servizi di *crypto-asset*.

Come noto, il Regolamento sui mercati dei *crypto-asset* (MiCA) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 9 giugno 2023, e le sue disposizioni relative alla fornitura di servizi di *crypto-asset* sono entrate in vigore lo scorso 30 dicembre.

L'ESMA è stata autorizzata a sviluppare standard tecnici e linee guida che specifichino alcune disposizioni.

L'Autorità ha preparato il documento di consultazione in esame al fine di elaborare linee guida per la valutazione delle conoscenze e delle competenze delle persone fisiche che forniscono consulenza o informazioni su *crypto-asset* o forniscano servizi di *crypto-asset.*

L'Allegato I al documento contiene un elenco di tutti i quesiti posti nel documento medesimo, mentre l'Allegato II contiene il testo completo della bozza di linee guida.

La consultazione terminerà il prossimo 22 aprile.

Per la consultazione, cliccare qui.

3.13. Supplemento al prospetto informativo: linee guida ESMA

Tutti gli operatori

In data 18 febbraio 2025, l'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha pubblicato un documento di consultazione relativo alle linee guida sul supplemento al prospetto informativo.

Come noto, l'Articolo 23, par. 4a del Regolamento sul Prospetto (PR) stabilisce che un supplemento al prospetto di base non può essere utilizzato per introdurre un nuovo tipo di strumento finanziario per il quale le informazioni necessarie non siano state incluse nel

prospetto medesimo.

Inoltre, il successivo par. 8 del medesimo articolo, prevede che l'ESMA elabori delle linee guida per specificare le circostanze in cui debba ritenersi che un supplemento introduca un nuovo tipo di strumento finanziario non già descritto in un prospetto di base.

Le linee guida in esame perseguono, pertanto, l'obiettivo di uniformare, a livello europeo, la vigilanza in materia di supplementi al prospetto informativo, da tempo caratterizzata da forti divergenze.

L'ESMA prenderà in considerazione tutti i contributi ricevuti entro il 19 maggio.

Per il documento di consultazione, cliccare qui.

3.14. EMIR: Q&A ESMA

Tutti gli operatori

Nell'ambito del Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR), l'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha pubblicato due Q&A aventi ad oggetto la segnalazione delle opzioni sui tassi di regolamento.

Il primo quesito (il n. 2441/2025) riguarda le modalità con cui le controparti devono effettuare la valutazione della significatività di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento Delegato (UE) n. 2022/1860 della Commissione.

Con il secondo quesito (il n. 2442/2025) vengono, invece, chieste delucidazioni su come riportare l'opzione del tasso di regolamento per i prodotti in valuta estera.

Per consultare la Q&A n. 2441/2025, cliccare qui.

Per consultare la Q&A n. 2442/2025, cliccare qui.

3.15. ECSPR: Q&A ESMA

Operatore crowdfunding

Nell'ambito del Regolamento (UE) 2020/1503 sui fornitori europei di servizi di crowfunding (ECSPR), l'Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha pubblicato due Q&A aventi ad oggetto l'ambito di applicazione del Regolamento.

Più in particolare, il primo quesito (il n. 2437/2025) riguarda le modalità di calcolo della soglia di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera c) dell'ECSPR.

Il secondo quesito (il n. 2438/2025) riguarda, invece, la possibilità o meno, per il proprietario di un progetto, di cercare finanziamenti per il suo progetto sia attraverso un'offerta di crowdfunding, sia attraverso un'offerta al pubblico di titoli trasferibili che non sia un'offerta di crowdfunding.

Per consultare la Q&A n. 2437/2025, cliccare qui.

Per consultare la Q&A n. 2438/2025, cliccare qui.

3.16. Derivati sull'energia: Q&A ESMA

Tutti gli operatori

Nell'ambito della Direttiva (UE) 2014/65 (MiFID II), l'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) ha pubblicato una Q&A avente ad oggetto le soglie di *open interest* nei derivati sull'energia.

Più in particolare, il quesito (il n. 2439/2025) riguarda la traduzione delle soglie di open interest in unità sottostanti di derivati sull'energia.

Per la consultare la Q&A, cliccare qui.

3.17. Crypto-asset: Peer Review FSB

Operatore Crypto

In data 21 febbraio 2025, il Financial Stability Board (FSB) ha avviato una consultazione (Peer Review) in merito al quadro normativo globale per le attività di *crypto-asset*.

La consultazione farà il punto sui progressi compiuti e sui progressi pianificati nell'attuazione del quadro normativo globale dell'FSB, anche attraverso l'applicazione dei quadri normativi esistenti, l'introduzione di modifiche tese a colmare eventuali lacune e la conduzione di azioni di vigilanza e/o enforcement.

La Peer Review si focalizzerà principalmente su:

- quadro normativo e stato di attuazione;
- *data reporting*;
- cooperazione transfrontaliera;
- *stablecoin*.

Il Financial Stability Board prevede di pubblicare il relativo report nel mese di ottobre 2025.

Per consultare la Peer Review, cliccare qui.

3.18. Emittenti Token: parere EBA sulle modifiche agli RTS

Operatore Crypto

In data 25 febbraio 2025, l'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha pubblicato un parere nell'ambito del Regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR).

Più nel dettaglio, l'EBA si è espressa sugli emendamenti della Commissione Europea relativi al progetto definitivo di Norme Tecniche di Regolamentazione sulle informazioni da includere nella richiesta di autorizzazione al pubblico e all'ammissione alla negoziazione di token collegati ad attività (ART).

Con il proprio parere ha approvato le modifiche - sostanziali e non - apportate alle norme tecniche, ed ha raccomandato alla Commissione Europea di procedere, alla prima occasione utile, alla modifica dal MiCAR.

Per consultare il parere, cliccare qui.

3.19. Lista CdA: comunicato stampa Consob

Tutti gli operatori

Con comunicato stampa del 27 febbraio 2025, Consob ha reso nota la pubblicazione delle risposte alla seconda consultazione con il mercato finanziario, relativa alle disposizioni attuative dell'articolo 147-ter.1 del Testo Unico della Finanza (TUF) in materia di lista del Consiglio di Amministrazione.

Consob rileva che, nonostante nella prima consultazione fosse emerso un consenso unanime circa la possibilità di chiarire gli aspetti applicativi della nuova disciplina sulla lista del CdA, in sede di seconda consultazione alcuni partecipanti hanno espresso dubbi in merito alla compatibilità delle disposizioni attuative proposte da Consob con il dettato dell'articolo 147-ter.1 del TUF.

Di conseguenza, sono state avviate ulteriori verifiche di natura giuridica, prodromiche all'emanazione delle disposizioni regolamentari in esame.

Per consultare il comunicato stampa, cliccare qui.

Per consultare la relazione illustrativa degli esiti della consultazione preliminare, cliccare qui.

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.